

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO SULLA MOZIONE NO. 3578 DEL 20 GENNAIO 2010 DEGLI ON.LI CRISTINA ZANINI BARZAGHI (PS), ALESSIO ARIGONI (PS), ROBERTO BADARACCO (PLR), DANIELA BARONI (PS), MICHELE BERTINI (PLR), GIAN MARIA BIANCHETTI (LDT), GIOVANNI BOLZANI (PLR), GIOVANNA VISCARDI (PLR), FRANCESCA BORDONI BROOKS (PPD), GIOVANNI CATTANEO (VERDI), ROLF ENDRISS (PPD), MADDALENA ERMOTTI LEPORI (PPD) ALESSANDRA NOSEDA FONTANA (UDC), RAOUL GHISLETTA (PS), MELITTA JALKANEN KELLER (VERDI), LORENZO LEGGERI (PS), SARA LEONI (PS), GIORDANO MACCHI (PLR), RAFFAELLA MARTINELLI (PS), DEBORAH MOCCHETTI BERNASCONI (PLR) E LAURA TARCHINI (PPD), INTITOLATA "PER UNA CICLOPISTA SICURA SU LUNGOLAGO"

All'On.do
Consiglio comunale
Lugano

Lugano, 5 dicembre 2011

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Pianificazione del Territorio ha esaminato la Mozione no. 3578 degli Onorevoli sopraccitati concernente la realizzazione di una ciclopiستا sul Lungolago (da Paradiso a Cassarate), unitamente all'esecuzione di una pianificazione completa dei percorsi ciclabili su tutta la città, ed è in grado di presentare il seguente rapporto.

A) Le richieste della mozione

La mozione chiede quanto segue:

- 1) la realizzazione di una ciclopiستا, in due sensi, separata dal traffico veicolare e pedonale, con segnaletica opportuna, sul lungolago da Paradiso a Cassarate (Piazza Franscini)
- 2) la realizzazione di una pianificazione completa dei percorsi ciclabili principali su tutta la Città, integrata con la rete già pianificata dal Cantone, mediante l'allestimento di una cartina specifica
- 3) che venga presentato un Messaggio Municipale in tal senso entro un anno

B) Le considerazioni dei mozionanti

I mozionanti evidenziano il fatto che, a detta di molti, a Lugano sia praticamente impossibile circolare in bicicletta, fattore penalizzante su più fronti, anche a livello turistico.

Viene pure fatto notare che dalla cartina turistica dei percorsi ciclabili Lugano-Bellinzona-Locarno si può notare che tutti i percorsi ciclabili a Lugano sono indicati come **fortemente pericolosi** a causa del traffico (via Ciani, via Trevano e Lungolago).

I mozionanti mettono in evidenza che questi fattori determinano la realtà dello scarso utilizzo della bicicletta nella nostra città, unitamente a:

segnaletica carente, attraversamento difficoltoso degli incroci, mancanza di posteggi pubblici e privati sicuri e sorvegliati per contenere i numerosissimi furti, assenza di promozione delle bici elettriche, carenza di strutture capillari che permettano il noleggio di biciclette, assenza di una pianificazione generale ragionata dei percorsi ciclabili sul comprensorio cittadino.

La mozione suggerisce un adattamento del calibro stradale delle principali vie della città (lungolago, viale Cattaneo, via Ciani, via Trevano, via Zurigo, via S. Gottardo, via Besso, via Maraini, ecc... passando dagli attuali 3,50 m a 3 m, misura che permetterebbe di ridurre la velocità di transito e migliorare sensibilmente la condivisione delle strade fra automobili, biciclette e pedoni.

In merito alla ciclopista Paradiso-Cassarate, viene suggerito di prendere in considerazione un percorso specifico sul parco Ciani, e una nuova passerella sul Cassarate.

C) Il Bike Sharing

Nel mese di luglio del 2010 è stato inaugurato il Bike Sharing di Lugano, la rete di bike sharing è composta da 6 stazioni per un totale di 68 biciclette a disposizione della popolazione.

Velopass è un sistema di noleggio di biciclette gestito tramite stazioni automatiche che funzionano 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Attraverso questo servizio si ha la possibilità di prendere in prestito una bicicletta presso una stazione e di restituirla in un'altra, una volta arrivati a destinazione.

Le sei stazioni si trovano:

- Stadio
- Campo Marzio, viale Castagnola
- Università della Svizzera italiana
- Fornaci
- Contrada di Verla
- Paradiso Centro

D) Agevolazioni all'acquisto di una bicicletta elettrica

La Città di Lugano ha aderito al programma **ebike ticino**, che incentiva l'introduzione sul territorio cantonale delle biciclette elettriche.

Fino al mese di gennaio 2013, gli abitanti di Lugano interessati all'acquisto di una bici elettrica, riceveranno un contributo del 20% sul prezzo di acquisto fino a un massimo di 500 franchi.

E) L'iniziativa popolare comunale "Lugano a misura di bicicletta" ("Lugano in bici")

Nel corso dell'estate del corrente anno, il gruppo Consiglieri Comunali "in bici per Lugano", con il sostegno di *Pro Velo Ticino, WWF, Velo Club Lugano, Gruppo Bici del Consiglio comunale di Lugano, ALRA Associazione Liberale Radicale per l'ambiente, Cittadini per il Territorio, Medici iper l'Ambiente, Partito socialista Lugano, I verdi Lugano, Habitat, Greenpeace Ticino, ACSI Associazione consumatrici della Svizzera italiana, Pro Natura, ASTUTI Associazione Ticinese degli Utenti dei Trasporti Pubblici, Saetta Verde, VivaGandria*, ha intrapreso una raccolta di firme per un'iniziativa popolare comunale.

L'iniziativa, che ha riscosso un notevole interesse da parte dei cittadini, evidenzia i seguenti aspetti:

(testo riportato)

A Lugano ormai dal 1994 gli strumenti pianificatori superiori (quali il Piano dei Trasporti del Luganese, il Programma d'Agglomerato del Luganese con il capitolo 7.4.4 "Mobilità ciclabile" e con l'apposita scheda n° 30 "Mobilità lenta" che contiene la rete di itinerari locali all'interno della città e le misure da adottare, nonché la scheda M10 del Piano Direttore Cantonale) puntano sulla creazione di adeguate strutture dedicate al traffico lento, ma - fino ad ora - solo una parte del tutto esigua di quanto previsto è stata realizzata e a breve non sono pianificati importanti interventi. La scadenza ultima fissata dal Programma d'Agglomerato del Luganese è il 2018:

riteniamo tuttavia prioritaria la realizzazione della rete ciclabile, anche nel contesto della trasformazione in corso dell'assetto viario, quindi proponiamo un'accelerazione.

e formula la seguente richiesta:

"testo riportato"

- entro 6 mesi dall'accettazione della presente iniziativa il Municipio di Lugano presenta al Consiglio Comunale un Messaggio per la richiesta del credito quadro per l'attuazione di tutte le misure, in conformità anche a quanto previsto dal Pacchetto di misure no. 30 "Mobilità lente" del documento "Programma d'Agglomerato del Luganese - trasporti e insediamento" (pubblicato nel 2007 e approvato nel 2009), atte a realizzare:

- una rete fitta di percorsi ciclabili sicuri per collegare i quartieri e gli isolati alle destinazioni più importanti quali il centro, le scuole, i poli d'attrazione, i luoghi di aggregazione;

- *gli interventi necessari a rendere sicuri i punti critici rappresentati da incroci e rotonde;*
- *un numero adeguato di posteggi per le biciclette in particolare in prossimità dei punti di attrazione e degli snodi dei trasporti pubblici;*
- *tutte le misure indicate devono essere attuate il più presto possibile, ma al più tardi entro dicembre 2015.*

F) Piano dei percorsi regionale PVP/PTL

A settembre del 2007, il Dipartimento del territorio ha presentato il rapporto finale (scheda S5) inerente la mobilità ciclabile del piano dei trasporti del luganese - piano della viabilità del Polo. Nel citato rapporto il Dipartimento ribadisce quanto la mobilità ciclabile e quella pedonale rappresentano un rilevante potenziale di crescita nel contesto della mobilità urbana. In un'ottica complementare in cui ogni mezzo di trasporto ha un ruolo di pari importanza, alla cosiddetta mobilità lenta è affidato un compito importante. Conseguentemente alla strategia del PVP questo modo di spostarsi dovrà svilupparsi in modo deciso nei prossimi anni affinché tutti i bisogni di mobilità possano essere coperti in modo efficiente anche in futuro.

La mobilità ciclabile e quella pedonale sono principalmente di competenza comunale.

Nell'ambito del PVP il Cantone e la CRTL hanno tuttavia il compito di proporre soluzioni, di coordinare gli sforzi dei Comuni e di stimolare lo sviluppo dell'offerta a disposizione dell'utente della bicicletta e di chi si muove a piedi.

Viene evidenziato come nel Luganese vi sono attualmente poche infrastrutture adatte all'uso della bicicletta in maniera sicura e confortevole.

La scheda presenta un piano di indirizzo con otto percorsi ciclabili di interesse cantonale e regionale. Lo scopo è quello di sviluppare una rete coerente e completa impostata per offrire al ciclista ordinario, rispettivamente al turista o a chi si muove per svago, l'opportunità di muoversi in tutto il Luganese in sicurezza e comodità. Fra i vari percorsi messi in evidenza nella scheda, figurano tutti i principali attraversamenti della città, fra cui anche il Lungolago, oggetto della presente mozione.

Per alcune tratte sono da prevedere interventi di diversa natura, quali costruzioni nuove (per esempio passerelle), formazione di piste ciclabili (per esempio mediante l'allargamento del marciapiede), pavimentazione in asfalto oppure in calcestruzzo di tratte sterrate, sistemazioni puntuali per il miglioramento della sicurezza (incroci, ecc.) nonché la segnaletica uniforme lungo tutti i percorsi secondo le direttive nazionali e cantonali.

Nelle conclusioni viene nuovamente ribadito come la mobilità ciclabile e pedonale è una componente essenziale della mobilità urbana. Malgrado lo spostarsi con la bicicletta e il camminare sia salutare, molto performante sulle corte distanze, gratuito e rispettoso dell'ambiente, queste modalità di trasporto sono troppo spesso sottovalutate sia in termini di percezione sia in termini di interventi e attenzione da parte degli enti pubblici.

Il PVP pone la mobilità ciclabile e pedonale sullo stesso piano delle altre modalità di spostamento e auspica **interventi sia di miglioramento della rete sia di promozione e valorizzazione ancora più intensi rispetto a quanto avviene oggi.**

G) Le considerazioni della Commissione della Pianificazione del Territorio

La Commissione della Pianificazione del Territorio, preso atto delle richieste della Mozione, delle misure già intraprese dalla Città, della nascita dell'iniziativa popolare comunale, non può che condividere il fatto che vi sono evidenti problemi legati alla sicurezza e alla circolazione ciclo-pedonale.

Viste le prime misure del PVP recentemente intraprese, questo è senz'altro un momento estremamente importante per attuare una revisione completa e ragionata della pianificazione dei percorsi pedonali nella città. Ciò non farebbe altro che migliorare sensibilmente la mobilità lenta, valorizzare le misure già intraprese (bike sharing, incentivo per l'acquisto di una bici elettrica), aumentare la sicurezza di chi privilegia la bicicletta all'automobile, e non da ultimo alleggerire il traffico cittadino a beneficio dell'ambiente.

La Commissione condivide il pensiero che con la riorganizzazione viaria prevista dal PVP, il lungolago continuerà ad essere il "biglietto da visita della nostra città", e va giustamente valorizzato. La missione della Mozione può senz'altro essere un inizio verso un Lungolago più vivibile per residente e turisti.

La Commissione della Pianificazione del Territorio invita questo On.do Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. La Mozione n. 3578 è accolta.
2. Il Municipio di Lugano è incaricato di presentare un messaggio per una variante di Piano Regolatore inerente la realizzazione di una ciclopista, in due sensi, separata dal traffico veicolare e pedonale, con segnaletica opportuna, sul lungolago da Paradiso a Cassarate (Piazza Franscini).
3. Il Municipio è incaricato di eseguire uno studio completo dei percorsi ciclabili principali su tutta la città, integrata con la rete già pianificata dal Cantone, mediante l'allestimento di una cartina specifica.

4. Il Municipio presenta un messaggio con le relative richieste di credito entro un anno.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Valentino Gilardi, relatore

Gian Maria Bianchetti

Lorenzo Jelmini

Giordano Macchi

Raffaella Martinelli Peter

Giancarlo Re

Stefano Szerdahelyi

Michel Tricarico

Giovanna Viscardi

Cristina Zanini Barzagli